

## AVVISI PARROCCHIALI

**DOMENICA 25 APRILE** – Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni .

**MARTEDI' 27 APRILE** – **SAN LIBERALE** - Santa Messa serale in Cattedrale ore 18.30, non ci sarà la messa delle 18.30 a S. Stefano

**SABATO 1 MAGGIO** – Festa di S. Giuseppe lavoratore, S. Messa prefestiva in San Nicolò alle ore 18.30

## PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

O San Giuseppe, padre putativo di Gesù e sposo purissimo di Maria, che a Nazareth hai conosciuto la dignità e il peso del lavoro, accettandolo in ossequio alla volontà del Padre e per contribuire alla nostra salvezza, aiutaci a fare del lavoro quotidiano un mezzo di elevazione; insegnaci a fare del luogo di lavoro una 'Comunità di persone', unita dalla solidarietà e dall'amore; dona a tutti i lavoratori e alle loro famiglie, la salute, la serenità e la fede; fa' che i disoccupati trovino presto una dignitosa occupazione e che coloro che hanno onorato il lavoro per una vita intera, possano godere di un lungo e meritato riposo.

Te lo chiediamo per Gesù, nostro Redentore, e per Maria, Tua castissima Sposa e nostra carissima Madre.

Amen

### ANGOLO DELLA CARITÀ

**In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari .** Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

**GRAZIE**

**Chi desidera partecipare alle spese per la manutenzione della chiesa può lasciare la sua offerta nella cassetta posta all'uscita.**

**GRAZIE**



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

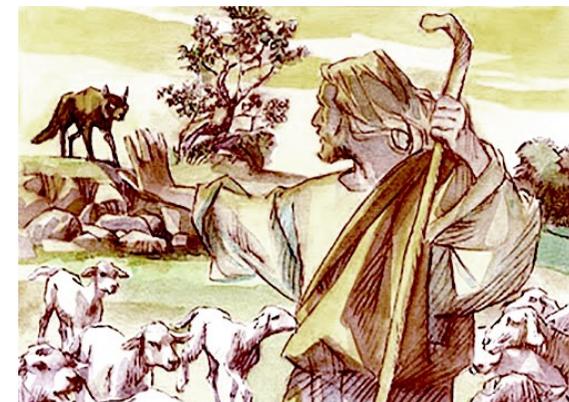
[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

sito [www.sannicolotreviso.it/](http://www.sannicolotreviso.it/)

Collaborazione Pastorale della Città

**IV DOMENICA DI PASQUA**

**25 Aprile – 2 Maggio 2021**



### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

## Il Dio-pastore dona la vita anche a chi gliela toglie

Io sono il buon pastore! Per sette volte Gesù si presenta: “Io sono” pane, vita, strada, verità, vite, porta, pastore buono. E non intende “buono” nel senso di paziente e delicato con pecore e agnelli; non un pastore, ma il pastore, quello vero, l'autentico. Non un pecoraio salariato, ma quello, l'unico, che mette sul piatto la sua vita. Sono il pastore bello, dice letteralmente il testo evangelico originale. E noi capiamo che la sua bellezza non sta nell'aspetto, ma nel suo rapporto bello con il gregge, espresso con un verbo alto che il Vangelo oggi rilancia per ben cinque volte: **io offro! Io non domando, io dono. Io non pretendo, io regalo.** Qual è il contenuto di questo dono? Il massimo possibile: **“Io offro la vita”.** Molto di più che pascoli e acqua, infinitamente di più che erba e ovile sicuro. **Il pastore è vero perché compie il gesto più regale e potente: dare, offrire, donare, gettare sulla bilancia la propria vita.**

Ecco il Dio-pastore che non chiede, offre; non prende niente e dona il meglio; non toglie vita ma dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Cerco di capire di più: con le parole “io offro la vita” Gesù non si riferisce al suo morire, quel venerdì, inchiodato a un legno. “Dare la vita” è il mestiere di Dio, il suo lavoro, la sua attività inesaurita, inteso al modo delle madri, al modo della vite che dà linfa al tralci (Giovanni), della sorgente che zampilla acqua viva (Samaritana), del tronco d'olivo che trasmette potenza buona al ramo innestato (Paolo). Da lui la vita fluisce inesauribile, potente, illimitata. Il mercenario, il pecoraio, vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore. Al pastore invece importano, io gli importo. Verbo bellissimo: **essere importanti per qualcuno!** E mi commuove immaginare la sua voce che mi assicura: io mi prenderò cura della tua felicità.

E qui la parabola, la similitudine del pastore bello si apre su di un piano non realistico, spiazzante, eccessivo: nessun pastore sulla terra è disposto a morire per le sue pecore; a battersi sì, ma a morire no; è più importante salvare la vita che il gregge; perdere la vita è qualcosa di irreparabile. **E qui entra in gioco il Dio di Gesù, il Dio capovolto, il nostro Dio differente, il pastore che per salvare me, perde se stesso.**

L'immagine del pastore si apre su uno di quei dettagli che vanno oltre gli aspetti realistici della parabola (eccentrici li chiama Paul Ricoeur). Sono quelle feritoie che aprono sulla eccedenza di Dio, sul “di più” che viene da lui, sull'impensabile di un Dio più grande del nostro cuore.

**Di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino e vorrei mettergli fra le mani tutti gli agnellini del mondo.**

*(Lecture: Atti degli Apostoli 4,8-12; Salmo 117; prima Lettera di san Giovanni apostolo 3,1-2; Giovanni 10, 11-18)*

Commento di P.E. Ronchi

<b>DOMENICA 25 APRILE</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>IV DOMENICA DI PASQUA</b> <b>Liturgia delle ore quarta settimana</b> At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 <b>La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo</b>	
<b>LUNEDI' 26 APRILE</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>Liturgia delle ore quarta settimana</b> At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 <b>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</b>	
<b>MARTEDI' 27 APRILE</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>Liturgia delle ore quarta settimana</b> At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 <b>Genti tutte, lodate il Signore</b>	
<b>MERCOLEDI' 28 APRILE</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>Liturgia delle ore quarta settimana</b> <b>S. Pietro Chanel – memoria facoltativa</b> <b>S. Luigi M. Grignon de Montfort – memoria facolt.</b> At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 <b>Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</b>	
<b>GIOVEDI' 29 APRILE</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>S. CATERINA DA SIENA</b> <b>Festa - Liturgia delle ore propria</b> 1Gv 1,5 – 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 <b>Benedici il Signore, anima mia</b>	
<b>VENERDI' 30 APRILE</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>Liturgia delle ore quarta settimana</b> <b>S. Pio V – memoria facoltativa</b> At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 <b>Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato</b>	
<b>SABATO 1 MAGGIO</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>Liturgia delle ore propria</b> <b>S. Giuseppe lavoratore – memoria</b> Gen 1,26 – 2,3 <i>opp.</i> Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89; Mt 13,54-58 <b>Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani</b>	
<b>DOMENICA 2 MAGGIO</b> <span style="float: right;">bianco</span> <b>V DOMENICA DI PASQUA</b> <b>Liturgia delle ore prima settimana</b> At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 <b>A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea</b>	